



REGIONE BASILICATA

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N°

194

SEDUTA DEL

6 NOV. 2019

DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE E FINANZE Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese 12 AO

OGGETTO Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra": DGR n.838/2003. Presa d' atto del Verbale di Comitato di Coordinamento e Monitoraggio- seduta del 09 ottobre 2019 avente ad oggetto" sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dell'08.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni". Disposizioni attuative.

Relatore

PRESIDENTE

La Giunta, riunitasi il giorno

6 NOV. 2019

alle ore 12,40

nella sede dell'Ente,

		Presente	Assente
1.	Vito BARDI Presidente	X	
2.	Francesco FANELLI Vice Presidente	X	
3.	Francesco CUPPARO Componente	X	
4.	Rocco Luigi LEONE Componente	X	
5.	Donatella MERRA Componente	X	
6.	Gianni ROSA Componente	X	

Segretaria

Avv. A. Palamone

ha deciso in merito all'argomento in oggetto, secondo quanto riportato nelle pagine successive.

L'atto si compone di N° 9 pagine compreso il frontespizio e di N° 2 allegati

UFFICIO RAGIONERIA GENERALE

Prenotazione di impegno N° Missione.Programma Cap. per €

Assunto impegno contabile N° Missione.Programma Cap.

Esercizio per €

IL DIRIGENTE

Atto soggetto a pubblicazione [X] integrale [] integrale senza allegati [] per oggetto [] per oggetto e dispositivo sul Bollettino Ufficiale della Regione Basilicata

LA GIUNTA REGIONALE

- VISTA** la D.G.R. n. 11/98 con cui sono stati individuati gli atti rientranti in via generale nelle competenze della Giunta Regionale
- VISTA** la L.R. 02.03.1996, n. 12 e successive modifiche ed integrazioni concernente la “Riforma dell’organizzazione Regionale”;
- VISTO** il D.L.vo 30.03.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni;
- VISTE** le DD.GG.RR. n. 11 del 13/01/1998 e n. 637 del 03.05.2006;
- VISTA** la D.G.R. n. 637 del 03.05.2006 di modifica alla D.G.R. n. 2903 del 13.12.2004;
- VISTA** la D.G.R. n. 1340 dell’11.12.2017, avente ad oggetto: “Modifica della D.G.R. 539 del 23 aprile 2008. Disciplina dell’iter procedurale delle determinazioni e disposizioni dirigenziali della Giunta Regionale”;
- VISTO** lo Statuto della regione Basilicata, approvato con L.R. 17 novembre 2016, n. 1, come modificato e integrato con la L.R. 18 luglio 2018, n.1;
- VISTO** il D.P.G.R. n. 54 del 10.05.2019, pubblicato sul BUR n. 18 del 13.05.2019, di nomina dei componenti della Giunta Regionale, del Vicepresidente e attribuzione delle relative deleghe;
- VISTA** la L.R. n. 34 del 06.09.2001, recante il “Nuovo Ordinamento Contabile della Regione Basilicata”;
- VISTO** il D.Lgs n. 118 del 23.06.2011 “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi” nonché le ulteriori disposizioni integrative e correttive recate dal D.Lgs. 10.8.2014 n. 126;
- VISTE** altresì, le deliberazioni n. 694/2014, n. 689/2015 e n. 624/2016, recanti la definizione dell’assetto organizzativo delle Aree istituzionali “Presidenza della Giunta” e “Giunta Regionale”, con l’individuazione delle strutture e delle posizioni dirigenziali individuali per ciascun dipartimento e la declaratoria dei compiti e la graduazione loro assegnati, con le limitate modifiche apportate dalle D.G.R. n.771/15, n. 75/2016, n. 857/2016, n. 1368/2016 e 1374/2016, nonché dalla DGR n. 209/2017, quest’ultima relativa al Dipartimento Politiche Agricole e Forestali;
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 2 “Legge di stabilità regionale 2019”;
- VISTA** la L.R. 13/03/2019, n. 3 “Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;

- VISTA** la D.G.R. n. 169 del 15/03/19 “Approvazione della ripartizione finanziaria in capitoli dei Titoli, Tipologie e Categorie delle entrate e delle Missioni, Programmi e Titoli delle spese del Bilancio di Previsione Pluriennale per il triennio 2019-2021”;
- VISTA** la D.G.R. n.308 del 29.05.2019 recante il disegno di legge circa “*Approvazione del rendiconto generale per l’esercizio finanziario 2019 della Regione Basilicata*”;
- VISTA** la D.G.R. n. 307 del 29.05.2019;
- VISTA** la D.G.R. n. 339 del 07.06.2019;
- VISTA** la D.G.R. n. 451 del 12.07.2019;

VISTE:

- la D.G.R. n.694 del 10 giugno 2014 con la quale è stato definito il sistema organizzativo delle Aree Istituzionali della Presidenza della giunta regionale e della Giunta in merito alla denominazione, alla declaratoria e alla graduazione delle posizioni dirigenziali previste;
- la D.G.R. n. 689 del 22 maggio 2015 e ss.mm.ii. con la quale sono state approvate le modifiche all’assetto organizzativo, delineato dalla D.G.R.694/2014, per le Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta Regionale e della giunta Regionale, nonché è stata definita la denominazione, la declaratoria e la graduazione di ciascuna posizione dirigenziale;
- la D.G.R. n. 883 dell’8 luglio 2014 di modifica parziale e rettifica di alcuni errori materiali delle DD.GG.RR n. 694/2014 e n.696/2014;
- la D.G.R. n. 691 del 26 maggio 2015 e s.m.i. con la quale sono stati designati i dirigenti per la direzione delle strutture dei dipartimenti regionali dell’Area Istituzionale della presidenza della Giunta regionale e della Giunta Regionale, come rideterminati dalla succitata D.G.R. n. 689/2015;
- la D.G.R. n. 771 del 9 giugno 2015 con la quale sono state apportate modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e 691/2015;
- la D.G.R. n. 1142 dell’11 settembre 2015 con la quale sono state apportate ulteriori modifiche ed integrazioni alle citate DD.GG.RR. n. 689/2015 e 691/2015;
- la D.G.R. n. 624 del 7 giugno 2016 con la quale sono state approvate ulteriori modifiche dell’assetto organizzativo regionale derivante dalla predetta D.G.R. n. 689/2015, provvedendosi alla rideterminazione del numero complessivo e della denominazione dei Dipartimenti regionali afferenti alle Aree Istituzionali della Presidenza della Giunta e della Giunta Regionale, con la previsione in tale ultima area del Dipartimento Infrastrutture e Mobilità e la contestuale ridefinizione dell’attribuzione e delle strutture del Dipartimento ridenominato Ambiente ed Energia;
- la D.G.R. n. 524 del 05/08/2019, avente ad oggetto: “Conferimento incarichi di Dirigente Generale delle aree Istituzionali della Presidenza e dei Dipartimenti della Giunta Regionale e approvazione schema di contratto individuale di lavoro” con la quale è stato nominato, tra gli altri; Dirigente Generale del Dipartimento Programmazione e Finanze il dott. Domenico Tripaldi;

- la D.G.R. n. 286 del 04/04/2017 con la quale è stato affidato l'interim dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senese al dirigente dott. Luigi Marotta;
- la D.G.R. n. 1026 del 11/10/2018 con la quale è stato confermato l'interim dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senese al dirigente dott. Luigi Marotta;
- la D.G.R. n. 588 del 27/06/2018 con la quale sono stati prorogati i termini di scadenza degli incarichi dirigenziali;
- la D.G.R. n. 680 del 30/09/2019 "Rinnovo incarichi dirigenziali. Ulteriori disposizioni"

VISTO Part 22 della L.R. n. 18/2013:

VISTA la L. R. n. 40/1995, e le successive LL.RR. nn. 64/'95, 18/'97 e 40/'99, finalizzate all'individuazione del comprensorio" interessato dalle estrazioni petrolifere, quale territorio di 30 comuni, all'interno del quale operare azioni tese allo sviluppo economico ed all'incremento industriale;

VISTA la D.G.R. n. 838/2003 con la quale, sulla base di quanto stabilito dalla L.R. n. 30/97 ed in ossequio al D.lgs. n. 625/96 - come modificato dalla L. n.140/99 -, è stato adottato l'Accordo di Programma tra la Regione Basilicata, le Comunità Montane e le Amministrazioni Comunali interessate territorialmente sul Programma Operativo "Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra";

VISTA la deliberazione del Consiglio Regionale n. 645 del 27.05.2003, con la quale è stato definitivamente approvato lo schema di Accordo di Programma con l'allegato documento dal titolo <<Programma Operativo "Val d'Agri - Melandro - Sauro - Camastra"; per uno sviluppo territoriale di qualità>>;

PRESO ATTO che in data 06.06.2003 i soggetti istituzionali, di cui al precedente punto, hanno sottoscritto l'Accordo di Programma;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale 16 dicembre 2009, n. 2198, con la quale si è proceduto a modificare la Tabella "A" della L.R. n. 40/95 e ss. mm. ii., inserendo i Comuni di Accettura, Castelmezzano, Cirigliano, Pietrapertosa e Stigliano, individuando così il territorio di competenza del Programma Operativo in 35 comuni;

CONSIDERATO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O., nella seduta del 24 Maggio 2011, ha preso atto dell'inserimento dei detti cinque nuovi comuni nella tabella "A", allegata alla L.R. n. 40/95;

RILEVATO che in data 20.02.2012, le Province di Potenza e Matera ed i cinque Comuni inseriti nell'anzidetta Tabella "A", e di cui alla D.G.R. n. 2198/2009, hanno proceduto alla presa d'atto dei documenti amministrativi legati all'attuazione del P.O. ed in particolare della D.G.R. n. 2233/03, di "Approvazione dei criteri di ripartizione delle risorse e del quadro finanziario relativo agli interventi la cui attuazione è affidata ai Comuni" e della D.G.R. n. 662/04, declarante le "Linee Guida per la

predisposizione del Documento Programmatico Comunale ed indirizzi per la predisposizione dei Piani Integrati di Conservazione”, ed hanno proceduto all’ approvazione della Bozza di Accordo di adesione al Programma Operativo ”Val d’Agri – Melandro – Sauro – Camastra” con l’allegato documento tecnico (Allegato A);

VISTA la D.G.R. n. 428/2012 con la quale è stato approvato lo schema definitivo del già citato <<Accordo di Programma di adesione delle Province di Potenza e di Matera all’ Accordo di Programma Operativo “Val d’Agri – Melandro – Sauro – Camastra”>>;

PRESO ATTO che in data 16.04.2012 i sopraelencati soggetti istituzionali hanno sottoscritto l’Accordo di Programma di cui al precedente punto;

CONSIDERATO che l’art. 3 dell’Accordo di Programma di cui alla DGR n. 838 del 15.05.2003, ha previsto l’istituzione di un Comitato di Coordinamento e Monitoraggio, presieduto dal Presidente della Giunta Regionale e composto dai rappresentanti pro-tempore delle Istituzioni che hanno stipulato l’Accordo di Programma stesso;

PRESO ATTO che il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio ha funzioni e compiti in ordine all’espressione di pareri sulle azioni programmatiche e sui provvedimenti di riparto e di rimodulazione delle risorse predisposte dalla Giunta regionale, ancorché di promozione ed assicurazione del coordinamento e dell’efficacia dei tavoli di concertazione con le parti economiche e sociali-ovvero con l’associazionismo, con il volontariato e con il settore no-profit-attive nell’area del Comprensorio;

DATO ATTO che il Comitato, al fine di svolgere le funzioni a cui è preposto e su convocazione del Presidente della Giunta Regionale, dal 2004 si è riunito più volte per discutere argomenti all’ordine del giorno relativi sia alla fase di avvio sia a quella attuativa del Programma Operativo;

CONSIDERATO che in data 08 giugno 2018 su apposita convocazione del Presidente della Giunta Regionale presso la Sala Verrastro della Regione Basilicata in Potenza si è tenuta una riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio al fine di discutere il seguente ordine del giorno:
Completamento Programma operativo Val d’Agri. Ricognizione attività-Riprogrammazione risorse.

RILEVATO che della seduta è stato redatto, il relativo verbale (**Allegato A**);

CONSIDERATO che successivamente, in data è stata convocata una seduta di Comitato da parte del Presidente FF. della Regione Basilicata, tenutasi in data 13 marzo 2019 presso la Sala Verrastro in Potenza per discutere del seguente ordine del giorno:

-Consegna report stato d’attuazione del Programma operativo Val d’Agri al 31 dicembre 2018

-Proposta di ripartizione quote risorse disponibili ai Comuni del P.O. Val d’Agri per attuazione linee di intervento di cui alla DGR 838/2003. Approvazione criteri ed indirizzi.

-Progetto denominato Obiettivo Inclusione. Soggetto attuatore ARLAB. Comunicazioni.

-Collegamento Area 167 con Ospedale Villa d'Agri "Opere di urbanizzazione area convenzionata zona residenziale Villa d'Agri. Determinazioni.

-Esame richieste pervenute.

CONSIDERATO che successivamente, in data 30/09/2019 è stata convocata una seduta di Comitato da parte del Presidente della Regione Basilicata, tenutasi in data 09 ottobre 2019 presso la Sala Darago (sede ex Comunità Montana Alto Agri) in Villa d'Agri (PZ) ove attualmente ha sede l'Ufficio Regionale Progetti Speciali Val d'Agri-Senise per discutere del seguente ordine del giorno:

-Sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dell'8.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni.

RILEVATO che della seduta è stato redatto, il relativo verbale (**Allegato A**);

RITENUTO di dover prendere atto delle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri(..) giusta verbali di cui innanzi;

DATO ATTO in particolare che,:

- le risorse oggetto di discussione e ripartizione (Allegato D) di cui ai verbali di Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del 13 marzo 2019 e del 09.10.2019 sono allocate sul capitolo di spesa U 53645 missione progr. 14.01 del bilancio 2019/2021;

- per dar corso alle decisioni assunte in sede di Comitato di Indirizzo e Monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri del 13 marzo 2019 e confermate nella successiva seduta del 09 ottobre 2019, occorre dare mandato all'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio per i successivi atti consequenziali, vale a dire per l'allocazione delle risorse sugli idonei capitoli di bilancio attestati all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senise, al fine di procedere alla relativa ripartizione delle stesse.

Ritenuto poter condividere la proposta

Ad unanimità di voti espressi nei termini di legge;

DELIBERA

per tutto quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato e trascritto:

1.DI PRENDERE ATTO del verbale della seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del Programma Operativo "Val d'Agri-Melandro-Sauro-Camastra tenutasi il giorno **09 ottobre 2019** presso la Sala Darago (sede ex Comunità Montana Alto Agri) in Villa d'Agri (PZ) ove attualmente ha sede l'Ufficio Regionale Progetti Speciali Val d'Agri-Senise allegato al presente provvedimento per farne parte integrante sostanziale ed avente il seguente ordine del giorno: *-Sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dell'8.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni. (Allegato A).*

2.DI PRENDERE ATTO che per l'attuazione del punto 2) dell'o.d.g. del Comitato di Monitoraggio del 13 Marzo 2019 "Proposta di ripartizione quote risorse disponibile ai Comuni del P.O. Val d'Agri per attuazione linee di intervento di cui alla DGR 838/2003. Approvazione criteri ed indirizzi", approvato all'unanimità dallo stesso consesso, nonché confermata nella successiva seduta del **09 ottobre 2019**, il riparto finanziario delle risorse allocate sul capitolo di Bilancio U 53645 missione progr. 14.01 bilancio di previsione 2019/2021 è pari ad € 35 MEURO da ripartire per i 35

Comuni del Programma Operativo Val d'Agri secondo i criteri adottati all'unanimità dal Comitato di Monitoraggio e predisposti dall'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri-Senese. (**Allegato B**)

3. DI DARE MANDATO all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese, successivamente all'allocazione delle risorse finanziarie di cui al capitolo U53645 missione progr. 14.01 bilancio di previsione 2019/2021, sui corrispondenti capitoli di Bilancio, di assumere i relativi provvedimenti di impegni di spesa e di dare attuazione a quanto previsto dalla presente Deliberazione, nonché di dare seguito per quanto di competenza alle seguenti ulteriori decisioni assunte in sede di Comitato Coordinamento del 13 marzo 2019 e confermate nella seduta del 09 ottobre 2019:

a) attuazione del punto 4) dell'o.d.g. del Comitato di Monitoraggio del 13 Marzo 2019 "Collegamento area 17 con Ospedale di Villa d'Agri Opere di Urbanizzazione area convenzionata zona residenziale Villa d'Agri. Determinazioni" per cui è stato disposto ad unanimità dei voti del Comitato un finanziamento di € 300.000,00 di cui alle risorse disponibili sul capitolo di Bilancio U 53645 bilancio di previsione 2019/2021;

b) Predisposizione atti per la prosecuzione delle attività di assistenza tecnica Formez presso l'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese, per un ulteriore triennio;

c) Predisposizione atti per il trasferimento delle competenze e delle risorse finanziarie (da allocare sul relativo capitolo di bilancio) al Comune di Sarconi (Nuovo soggetto attuatore) dell'intervento denominato "Strada Visciglieta" avendo la Provincia rinunciato all'attuazione dello stesso.

d) Predisposizione modifiche procedure regionali di attuazione del Programma Operativo Val d'Agri (..)

e) Predisposizione proposta di regolamento di funzionamento del Comitato di Coordinamento e monitoraggio.

4. DI STABILIRE che la presente deliberazione venga trasmessa all'Ufficio Risorse Finanziarie e Bilancio per i relativi adempimenti di ripartizione delle risorse sui capitoli di competenza dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Senese, trattandosi di risorse afferenti la programmazione negoziata di cui al Programma Operativo Val d'Agri (..);

5. DI TRASMETTERE copia della presente deliberazione al dirigente p.t. dell'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri-Senese", per quanto di competenza.

6. DI DISPORRE la pubblicazione, per estratto, della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il Dirigente dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Senese

Dott. Luigi Marotta



Il Dirigente Generale Dipartimento Programmazione e Finanze

Dott. Domenico TRIPALDI



In ossequio a quanto previsto dal D.Lgs. 33/2013 la presente deliberazione è pubblicata sul portale istituzionale nella sezione Amministrazione Trasparente:		
Tipologia atto	Altro	
Pubblicazione allegati	SI <input checked="" type="checkbox"/> No	Allegati non presenti
Note	Fare clic qui per immettere testo.	
Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa o nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.		

Allegato A

**Verbale della riunione del
Comitato di Coordinamento e Monitoraggio**

**Programma Operativo Val d'Agri,
Melandro, Sauro, Camastra**

Regione Basilicata – Villa d'Agri (PZ)

Sala DARAGO

(ex Comunità Montana Alto Agri)

09 ottobre 2019

In data 09/10/2019 si è tenuto presso la Sede dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Seniseese (ex Comunità Montana Alto Agri) – Sala DARAGO – Villa d'Agri, l'incontro con i sindaci facenti parte del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio del P.O. Val d'Agri - Melandro - Sauro – Camastra, avente il seguente ordine del giorno:

- *Sedute del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dell'08.06.2018 e del 13.03.2019. Determinazioni.*

Presiede l'incontro, il Presidente della Giunta Regionale della Regione Basilicata - Gen. Dott. Vito Bardi.
Partecipano:

1. l'Assessore Regionale alle Politiche di Sviluppo e Lavoro – Francesco Cupparo
2. il Presidente del Consiglio Regionale, Carmine Cicala
3. il Consigliere regionale Gianuario Aliandro.
4. Direttore generale Dipartimento Programmazione e Finanze – Dott. Domenico Tripaldi
5. Dirigente dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Seniseese - Dott. Luigi Marotta

Sono presenti quali componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio:

- | | |
|--|--------------------------|
| 1. Presidente della Provincia di Potenza | Rocco Guarino |
| 2. Sindaco di Abriola | Romano Triunfo |
| 3. Sindaco di Aliano | Luigi De Lorenzo |
| 4. Sindaco di Anzi | Maria Filomena Graziadei |
| 5. Sindaco di Armento | Maria Felicia Bello |

- | | |
|--|------------------------|
| 6. Sindaco di Brienza | Antonio Giancristiano |
| 7. Sindaco di Calvello | Maria Anna Falvella |
| 8. Sindaco di Castelsaraceno | Rocco Rosano |
| 9. Sindaco di Castelmezzano | Nicola Rocco Valluzzi |
| 10. Sindaco di Gallicchio | Gaetano Pandolfi |
| 11. Sindaco di Gorgoglione | Carmine Nigro |
| 12. Vicesindaco di Grumento Nova | Michele Brandi |
| 13. Sindaco di Laurenzana | Michele Ungaro |
| 14. Sindaco di Marsiconuovo | Gelsomina Sassano |
| 15. Sindaco di Marsicovetere | Marco Zipparri |
| 16. Sindaco di Missanello | Filippo Sinisgalli |
| 17. Sindaco di Moliterno | Giuseppe Tancredi |
| 18. Vicesindaco di Montemurro | Nadia Lobosco |
| 19. Sindaco di Paterno | Michele Grieco |
| 20. Sindaco di Pietrapertosa | Rocca Maria Cavuoti |
| 21. Vice Sindaco di San Chirico Raparo | Antonio Aloiso |
| 22. Sindaco di San Martino d'Agri | Amedeo Ranucci |
| 23. Sindaco di Sant'Arcangelo | Vincenzo Nicola Parisi |
| 24. Sindaco di Sarconi | Cesare Marte |
| 25. Sindaco di Sasso di Castalda | Rocchino Nardo |
| 26. Sindaco di Satriano di Lucania | Umberto Vita |
| 27. Sindaco di Spinoso | Pasquale De Luise |
| 28. Sindaco di Stigliano | Francesco Micucci |
| 29. Sindaco. Comune di Tramutola | Francesco Carile |
| 30. Sindaco di Viggiano | Amedeo Cicala |
| 31. Consigliere Provincia di Matera | Nunzio Carriero |

Sono altresì presenti:

- | | |
|---|--------------------|
| 1. UTC Comune di Anzi | Savino Sblendido |
| 2. UTC Corleto Perticara | Michele Schiavello |
| 3. UTC Sasso di Castalda | Assunta Rossi |
| 4. Referente tecnico POV Stigliano | Francesco Marzano |
| 5. Tecnico Comune Viggiano | Domenico Ielpo |
| 6. Consigliere Comunale Brienza | Rocchino Grano |
| 7. Consigliere Comunale Castelmezzano | Lorenzo Palazzo |
| 8. Consigliere Comunale Corleto Perticara | Mariano Marinelli |
| 9. Vice sindaco Comune di Gallicchio | Ovidio Donnadio |
| 10. Vice Sindaco comune Sant'Arcangelo | Antonio Galotta |
| 11. Vice Sindaco Comune di Spinoso | Gianluca Pandolfo |
| 12. Assessore LL.PP. Comune Tramutola | Claudio Sacco |

E' assicurata la presenza in sala degli organi di stampa Regione Basilicata e sede Rai Regione Basilicata.



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANERO - SAURO - CAMASIPA



REGIONE BASILICATA

Il Presidente constatato il numero dei componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio dichiara aperta la seduta alle ore 16.30.

Prende la parola il Presidente della Giunta Regionale, **Gen Dott. Vito Bardi**, che saluta i presenti spiegando le ragioni della convocazione della seduta miranti ad avere un primo incontro/confronto costruttivo con i sindaci del Comprensorio e ad accogliere osservazioni, considerazioni ed indicazioni rispetto a quanto votato e concordato nella precedente seduta del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio convocata lo scorso 13 marzo 2019.

Cede la parola al **Dott. Luigi Marotta** - Dirigente Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri - Senise che sinteticamente riepiloga i punti oggetto all'ordine del giorno della precedente seduta così articolati:

1. presentazione del Report del Programma Operativo Val d'Agri al 31/12/2018;
2. ripartizione tra i 35 Comuni del POV quota risorse disponibili (35 mln euro), durante la seduta è stato dato mandato all'Ufficio di elaborare i dati contabili che prontamente i giorni successivi sono stati comunicati ai Comuni;
3. Comunicazioni Progetto "Obiettivo Inclusione", soggetto attuatore ARLAB;
4. Collegamento area 167 con Ospedale di Villa d'Agri opere di urbanizzazione area convenzionata zona residenza Villa d'Agri – determinazione.
5. Esame richieste pervenute:
 - la richiesta della Provincia di Potenza di passaggio al Comune di Sarconi, in qualità di Ente Attuatore, la realizzazione dell'intervento sulla SP n.19 Visciglieta;
 - la richiesta del Comune di Sant'Angelo le Fratte tesa ad estendere i benefici del PO Val d'Agri all'area industriale ed artigianale del Comune;
 - la richiesta presentata dai Sindaci del Comitato di avvalersi dell'Assistenza Tecnica del FORMEZ PA, prevedendo la necessaria allocazione di risorse finanziarie, al fine di garantire la continuità per la prosecuzione delle attività di supporto all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Senise, per il triennio.

Il Presidente, **Vito Bardi**, invita i componenti del Comitato e loro rappresentanti ad esprimere delle indicazioni od osservazioni sulla ripartizione adottata ed in generale sulle decisioni assunte nella seduta del 13 marzo u.s.

A seguito di una serie di interventi a carattere generale sul tema petrolio da parte della platea dei presenti,

prende la parola il Sindaco di Paterno, **Michele Grieco**: *"è opportuno fare chiarezza sui 35 mln euro oggetto. Si tratta di una cifra ridicola, dal momento in cui per l'anno 2018 abbiamo incamerato dalle compagnie petrolifere ben 71 mln euro e se si pensa che dal 2008 ad oggi la Regione Basilicata ha incamerato 1 miliardo e 299 mln euro e sui Comuni interessati dalle estrazioni non è stata fatta alcuna ripartizione e programmazione. Tale cifra ripartita per il 55% alla regione confluendo nel fondo previsto della legge regionale 40, per il 30% (458 mln euro), prima versato allo Stato dal 1999 con la legge 140*



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA



REGIONE BASILICATA

destinato anche ai comuni per la programmazione decentrata. Dal 2008 ad oggi queste leggi non sono state rispettate perché: l'art. 1 della legge 40 prevede che le risorse confluite nel fondo regionale (dal 2008 ad oggi pari a 848 mln euro) siano destinate allo sviluppo delle attività economiche ed all'incremento industriale del comprensorio interessato (tramite i c.d. piani biennali con interventi su proposta della Provincia e dei Comuni), eccezion fatta per il primo anno in cui è applicata, nei 10 anni a seguire questo non è più avvenuto; la legge 140 del 1990 stabilisce che a decorrere dal 1/1/1990 alle Regioni a Statuto ordinario è corrisposta quota per il finanziamento degli strumenti di programmazione negoziata nelle aree di estrazioni ed anche in quelle adiacenti; ciò significa che tali fondi, ad oggi complessivamente pari a 458 mln euro, devono essere destinati ai Comuni in cui si estrae ed ai Comuni adiacenti, ma ad oggi ciò non è avvenuto. Alla luce di quanto detto non dobbiamo parlare di 35 mln e ma di tanti altri milioni che la Regione ha speso ma non destinandole ai Comuni. Più volte sia in sede di Comitato che in altre occasioni, ho ribadito che ci sono condizioni per instaurare un contenzioso da parte dei comuni e richiedere giudizio di ottemperanza al TAR in quanto ad oggi le leggi non sono state rispettate. Altre due osservazioni: per quanto riguarda il POV occorre semplificare iter procedurale, i tempi della Regione per i controlli oltre alle lungaggini delle procedure comunali inevitabilmente hanno conseguenze sui tempi di realizzazione di un'opera; una parte dei fondi dovrebbero essere destinati ai Comuni per la spesa corrente, almeno una percentuale del 10-15%, in particolare per quelli che non percepiscono royalties dirette e che affrontano situazioni reali di difficoltà nella realizzazione di piccole opere/interventi, come rete gas, acquedotto, rete fognaria, innescando meccanismi di sviluppo. Grazie".

Riprende la parola il Presidente, **Vito Bardi**: *"il Sindaco di Paterno ha espresso e rilevato una serie di considerazioni che chiedo attengono solo al Comune di Paterno o riguardano tutti i Comuni?", unanimemente i rappresentanti del Comitato evidenziano che si tratta di aspetti che riguardano tutti i Comuni del Comprensorio.*

Interviene il Sindaco di Castelmezzano, **Nicola Rocco Valluzzi**: *"Presidente il punto di cui discutiamo oggi è stato già approvato lo scorso marzo, seppur prima della tornata elettorale, non comprendo perché a distanza di sette mesi non sia stato reso efficace, sarebbe stato opportuno che gli atti conseguenti fossero stati già posti in essere. Diciamo che oggi con gesto di garbo istituzionale "saniamo" l'efficacia di quell'atto con la sua ratifica. Inoltre, è opportuno precisare che i 35 mln euro sono un riconoscimento di un parziale giudizio di ottemperanza perché i soldi erano stati per alcuni comuni assegnati tra il 2009 ed il 2012 e mai appostati a Bilancio, cose da non dimenticare, ed a seguito del Giudizio della Corte dei Conti, che non ha parificato il bilancio della regione ci troviamo ad aver avuto la possibilità di ripartire questi 35 mln €. Quindi oggi mettiamo la parola fine, saniamo con garbo, correttezza e rispetto istituzionale e si riparte per una discussione legittima."*

Prende la parola l'Assessore **Francesco Cupparo**: *"Presidente ho trovato allegata la relazione di accompagnamento alla delibera pronta che la vecchia Giunta Regionale doveva approvare e non ha*



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANIBRO - SAURO - CAMASUVA



REGIONE BASILICATA

approvato. Ci sono le elezioni regionali, vengono eletti nel Comprensorio otto nuovi sindaci; la correttezza istituzionale vuole che informiamo questi otto sindaci o decidiamo di procedere autonomamente senza confronto? Se oggi siamo qui è solo per sapere se i nuovi sindaci sono d'accordo sulla ripartizione all'ordine del giorno oppure hanno delle osservazioni da sollevare ed inoltre volevo altresì capire come mai una delibera già pronta non è stata approvata dalla precedente Giunta?"

Interviene il Dott. **Luigi Marotta**: *"volevo aggiungere una cosa, in quella seduta del Comitato e nel verbale allegato si era dato mandato all'ufficio di procedere ad una semplificazione delle procedure, dovuta al superamento della DGR 787/2015, per garantire una maggiore fluidità della spesa; è stato dato sempre mandato all'ufficio di predisporre il regolamento di funzionamento del Comitato al fine di disciplinare i lavori dello stesso organismo.*

Il Presidente, **Vito Bardi**, mette a votazione del Comitato la ratifica in merito alla ripartizione dei 35 mln euro, e dei contenuti dell'ordine del giorno già approvato nella scorsa seduta del 13 marzo 2019 ed esplicitati all'inizio della odierna riunione di Comitato.

I componenti del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio presenti esprimono all'unanimità voto favorevole.

A seguito della votazione il Presidente, **Vito Bardi**, chiede ai sindaci se ci sono considerazioni significative da esprimere brevemente o problematiche che non investono il singolo comune ma che siano di rilevanza generale. I presenti chiedono delucidazioni sui tempi tecnici di approvazione della delibera da parte della Giunta regionale. L'Assessore **Francesco Cupparo** interviene fornendo come data la prossima seduta della Giunta che si terrà il 17/10/2019. Alcuni sindaci inoltre prima di passare all'esposizione dei singoli interventi chiedono al Presidente indicazioni e notizie sulla questione petrolio e su come l'attuale governo sta procedendo ed intende muoversi per il futuro. Il presidente **Vito Bardi** risponde affermando che l'attuale Governo regionale è in piena trattativa con la Total e l'Eni, il processo è in fieri e per questo diventa importante capire le problematiche del territorio per poter porle all'attenzione delle compagnie proprio in questa fase di negoziazione.

Ha inizio il confronto con l'intervento di alcuni sindaci presenti.

Interviene il Sindaco di Marsicovetere, **Marco Zipparrì**: *"Presidente le chiedo se, conformemente allo statuto regionale, si può indire un Consiglio regionale sui problemi della Val d'Agri, dalla tematica petrolio alla tematica sanità, questioni importanti a cuore a noi ed ai nostri cittadini non perché dobbiamo fare battaglie ma per garantire una comunicazione corretta. Questo comprensorio merita maggiore attenzione attraverso l'intensificazione dei processi di dialogo sui territori; metto a disposizione per la seduta la sala consiliare del Comune di Marsicovetere."*

Chiede la parola il Presidente del Consiglio regionale, **Carmine Cicala**: *“su questo tema vi è già l’idea di realizzare un Consiglio regionale itinerante, accennata al Presidente Bardi, che prevede come prima tappa la città di Matera, che sta vivendo un particolare ed importante momento storico, passando dal Metapontino per poi arrivare in Val d’Agri e salire nella parte alta del melfese. In ogni luogo dove l’assise si riunirà la seduta si focalizzerà su tematiche e problemi legati al singolo territorio. È un’idea nata alcuni mesi fa che a breve partirà.”*

Interviene il Presidente **Vito Bardi**: *“la Giunta regionale è disposta al dialogo, il petrolio deve essere una risorsa disponibile per tutti e soprattutto per comuni come i vostri che insistono sul territorio dove si estrae. La Regione ed i Comuni devono stare tutti dalla stessa parte, dobbiamo cercare di ottenere il massimo profitto da tale risorsa; per far ciò non occorre procedere ad un dialogo a contrapposte posizioni, anzi noi siamo qui per ascoltare le vostre proposte i vostri consigli facendo in modo che possano servire da spunto nelle trattative che stiamo seguendo in questo periodo con le società petrolifere con l’obiettivo di ottenere il massimo risultato per la nostra Regione.”*

Interviene il Sindaco di Aliano, **Luigi De Lorenzo**: *“ritengo che non sia ancora chiuso il punto all’ordine del giorno perché la volta scorsa avevamo approvato e dato mandato all’ufficio di predisporre un regolamento di funzionamento del Comitato, vorrei capire in merito cosa è stato fatto e le relative tempistiche per mettere a punto lo stesso. lo chiedo al dott. Marotta”.*

Il Dott. **Luigi Marotta** risponde: *“la bozza è pronta e potrà essere approvata dal prossimo comitato trattandosi di un atto di autoregolamentazione”.*

Interviene il Sindaco di Sarconi, **Cesare Marte**: *“con la ratifica di oggi si riapprova oltre al riparto delle risorse anche le richieste presentate nella precedente seduta dai Comuni, quali assistenza tecnica Formez, questione Visciglieta?”*

il Dott. **Luigi Marotta** reinterviene affermando che sono incluse.

Prende la parola il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala**: *“ringrazio il presidente per la presenza, apprezzo il confronto che rispecchia la nostra intenzione. Siamo in una situazione importante sotto il profilo storico si sta andando verso la negoziazione con le compagnie petrolifere, però sembra si stiano creando due situazioni distinti e separate con riferimento a Tempa Rossa ed alla Val d’agri, sia sotto il profilo occupazionale che delle imprese e mi piacerebbe sapere sotto il profilo dei Piani operativi come funzionerà. Ad esempio se il Comune di Sant’Arcangelo ha speso 6 mln di euro con il POV, che cosa accadrà con Tempa Rossa? consideriamo i due territori insieme oppure quando si è parlato di risorse della Val d’Agri si è coinvolto anche i comuni che oggi beneficeranno di Tempa Rossa mentre questo non avverrà in caso di Tempa rossa? voglio aggiungere una serie di considerazioni amare che al principio possono sembrare scollegate rispetto al punto che stiamo trattando ma in realtà non lo sono, anzi denotano la situazione che oggi stiamo vivendo: qualche giornalista ha espresso delle*



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASIPA



REGIONE BASILICATA

considerazioni su l'Ospedale San Carlo di Potenza, ovvero non appena si è parlato di supportare ed aiutare gli altri ospedali della regione tenendo presente ciò che meritavano, subito si è schierato il plotone di esecuzione al San Carlo con parterre politico al seguito, quasi a voler dire gli altri ospedali possono chiudere ma il San Carlo non si deve toccare! viene naturale la seguente considerazione: ma se i pozzi di petrolio erano ubicati sul territorio di Potenza (che legittimamente ha deciso di non volere) in Val d'Agri per sostenere il nostro ospedale o altri servizi essenziali sarebbe arrivato un solo euro, visto che il contrario negli anni scorsi è avvenuto?"

Interviene l'Assessore **Francesco Cupparo**: *"sindaco la regione al riguardo non è intervenuta, mi preme ricordare che è stato organizzato un Consiglio comunale aperto al San Carlo da parte delle istituzioni di Potenza, la Regione in merito non c'entra nulla".*

Riprende la parola il Sindaco di Viggiano, **Amedeo Cicala**: *"c'è stata partecipazione massiccia da parte di diversi livelli istituzionali all'evento ma non mi riferisco ovviamente al governo regionale, forse il voler essere sintetico mi ha portato ad essere poco chiaro".* Il Sindaco di Viggiano prosegue: *"la dotazione finanziaria destinata al Programma Operativo Val d'Agri è pari a 350 mln euro ma ad oggi, colpa della lentezza burocratica e delle difficoltà riscontrate nell'iter da alcuni comuni l'intera partita ancora non è conclusa. Concordo con il sindaco di Paterno, affermando che in tutti questi anni si è verificato un furto in Val d'Agri al Programma Operativo, quindi ritengo sia opportuno rivedere la legislazione di riferimento ed effettuare una ricognizione dettagliata delle risorse spettanti al Comprensorio, anche con l'aiuto di Corleto Perticara, stabilendo che termini e modi, e cercando di capire quale situazione si prospetta e di quante royalties parliamo. Occorre comprendere la programmazione futura come improntarla, comprendo quei comuni che giustamente, non beneficiando di royalties dirette, sono legati al percepire il milione di euro, ma è altresì vero che il milione di euro è destinato a terminare, invece i comuni del POV devono puntare su risorse ben più importanti. Parlando di programmazione futura penso ad una nuova fase di sviluppo, uno sviluppo, che nella nostra valle non è mai partito veramente. Ad esempio, dando maggiore attenzione alle aree industriali alle zone PIP in merito alle quali da me è stata anche lanciata una proposta di porle come argomento di negoziazione con le compagnie petrolifere, chiedendo qualcosa di alternativo per la zona industriale di Viggiano dove risiedono tante imprese dell'indotto, rappresentanti il cuore pulsante della valle e dell'intero comprensorio in quanto forniscono lavoro a 300-400 presone, cittadini non solo di Viggiano ma anche di altri comuni. Se domani il COVA chiude si verificherà nel comprensorio una forte crisi che comporterà la perdita di lavoro per tantissimi cittadini ed imprese con conseguenze di forte crisi sia nel tessuto sociale e familiare sia in quello produttivo ed economico dell'area. Propongo in merito al 30% del gettito delle royalties di effettuare una ricognizione sulla spesa infrastrutturale non solo pensata per i singoli comuni ma anche per interventi ad ampio raggio a carattere intercomunale; occorre durante la fase di negoziazione, a mio avviso, batterci per la creazione di una infrastruttura importante che combatta l'isolamento delle aree interne dei nostri territori che ad esempio colleghi trasversalmente il Mar Tirreno, Ionio e Bari e molto di questo è stato già fatto, per chi ne è a conoscenza parlo del*

Carpinello e del Sauro, prevedendo un passaggio per Villa d'Agri facendo un tunnel sul Vallo di Diano, con collegamento a Matera e Policoro permettendo che questo enorme traffico veicolare passi per le nostre aree interne. Oggi vi è la possibilità di realizzare quanto appena detto con un Governo centrale che può fornirci risposte affermative su questo tipo di progettualità. Significa concentrarsi su interventi e progetti che possono cambiare il destino delle nostre comunità. Ricordo inoltre importanti azioni realizzate, quali il Bonus gas Val d'Agri, con l'ingresso negli ultimi mesi del Comune di Calvello, sulla cui scia si sta muovendo anche Corleto Perticara con Tempa Rossa; al riguardo credo sia importante chiedere alle compagnie petrolifere di estendere il bonus gas anche alle ditte impegnate su questo giacimento che bisogna puntare sulle ditte... le compagnie petrolifere ci dicono che nelle interlocuzioni non si avanzano richieste invece occorre osare di più e chiedere accordo gas che riguarda anche le ditte impegnate su questo giacimento. Un altro importante provvedimento da estendere il bonus Bebè sul modello di Viggiano per incrementare le nascite sui nostri territori che rischiano lo spopolamento; l'apprezzamento di una comunità è espressa dai suoi valori demografici e se una comunità decresce numericamente con riduzione delle nascite, significa che qualcosa non sta funzionando. Apprezzo il confronto di oggi però dico attenzione ai tavoli ed al coinvolgimento di noi sindaci che possiamo dare un grande contributo ascoltando il territorio e concludo dicendo che non accada più quanto successo lo scorso 5 giugno 2018 quando è stato chiuso a Viggiano un accordo tra Regione Basilicata e compagnie petrolifere attraverso un processo di impianto denominato "Blue Water" e la comunità non ne era al corrente, io sindaco ne sono venuto a conoscenza qualche mese fa durante un tavolo convocato in Regione dall'Assessore Rosa. Accordi calati dall'alto possono "mettere contro" i sindaci disallineandoli rispetto alla politica regionale; anche se ben sappiamo che nella negoziazione Regione Basilicata - MISE i sindaci non possono partecipare vi chiedo tuttavia che si pensi ad un nostro maggior coinvolgimento, concreto ed operativo, perché noi siamo espressione delle necessità, esigenze e problematiche dei nostri territori, dobbiamo essere ascoltati in quanto abbiamo preso impegni importanti con le nostre comunità. Grazie."

Interviene il Sindaco di Abriola, **Romano Triunfo**: *"Ringrazio il tavolo della presidenza per aver dato questa possibilità di confronto e di discussione su temi importanti e a noi cari. Quando si parla di petrolio, si parla di Val d'Agri, io sono il sindaco di Abriola appartengo alla Camastra quindi è opportuno che quando si parla di petrolio oltre alla Val d'Agri si considerano anche le altre aree del Camastra, del Basento e del Sauro. Il mio comune vive un paradosso, ovvero a 500 metri linea d'aria dal centro abitato di Abriola vi è un pozzo di estrazione collocato però sul territorio di Calvello, quindi nonostante l'inquinamento arrivi anche da noi, considerata la prossimità al pozzo, il mio comune beneficia solo di royalties indirette e non dirette. Condivido quanto detto oggi dai colleghi che mi hanno preceduto: della dotazione finanziaria del POV pari a 350 mln euro, sono stati ripartiti tra i comuni 115-120 mln euro, vi è quindi ancora un residuo di più di 200 mln di euro".*

Prende la parola l'Assessore **Francesco Cupparo**: *"allegata alla documentazione ho un tabella di dati finanziari fornitimi dall'ufficio in cui si precisa che 350 mln euro è la dotazione finanziaria POV, di cui*

355,757 mln euro programmati, 299 mln euro finanziati, 235 mln euro spesi, quindi risulta che ne restano da ripartire 15 mln euro"

Interviene il Sindaco di Stigliano, **Francesco Micucci**: *"vi è una confusione sul tema dotazione finanziaria, ovvero un conto è il POV assegnatario di 350 mln euro, più i 15 mln euro riconosciuti ai nuovi 5 comuni, un conto è il fondo che deve essere finanziato con il 30% ed il 7 % delle royalties per cui il problema oggi non è parlare dei 350 mln o meglio 365 mln del POV, ma del 30% e del 7% dal 2003 ad oggi a quanto ammonta?"*, indi invita il dirigente dell'Ufficio a chiarire i termini della vicenda.

Interviene il Dott. **Luigi Marotta**: *"i dati forniti dall'Assessore sono corretti, ancora oggi si fa confusione tra risorse spettanti direttamente ai comuni e quelle impegnate. Giusto a titolo di chiarimento: vi sono i 350 mln euro che sono la dotazione finanziaria del POV, di questi una parte è attribuita direttamente ai Comuni tramite la redazione dei DPC ed altri attribuiti indirettamente; dopo vanno considerate tutte le altre attività realizzate nell'ambito del Programma, si pensi agli interventi finanziati all'amministrazione provinciale, al MIBAC, agli interventi nel settore agricolo, penso al canestrato di Moliterno. In realtà il delta oggi corrisponde proprio alle cifre indicate prima dall'Assessore Cupparo."*

Dall'assemblea si chiede al dirigente se per la programmazione deve essere calcolato il 30% delle royalties oppure no, il dirigente risponde che è la Corte dei Conti che lo afferma.

Interviene il Presidente **Vito Bardi**: *"credo sia opportuno fornirvi una serie di dati, la dotazione finanziaria previsionale POV per l'anno 2018 è di 20,221 mln euro; per il 2019 di 30,735 mln euro; per il 2020 è di 40,710 mln euro; per il 2021 è di 68,217 mln euro. Ovviamente i dati che vi ho fornito con riferimento al 2020 e 2021 possono subire delle modifiche in base all'andamento delle royalties e della produzione, anche incrementandosi ulteriormente, in modo che i Comuni possano avere ulteriori benefici in termini di risorse disponibili."*

Riprende la parola il Sindaco di Abriola, **Romano Triunfo**: *"per quanto riguarda una proposta sulla nuova programmazione credo sia opportuno focalizzare l'attenzione sul tema infrastrutture e viabilità guardando alle difficoltà delle aree interne e puntando sugli insediamenti produttivi in Val d'Agri Camastra, Basento e Sauro. L'accordo quadro del 99 prevede che le risorse delle royalties facciano da sponda con quelle ministeriali per realizzare tali investimenti. Concordo sul bonus gas citato dal sindaco di Viggiano ma cerchiamo di estenderlo a tutti i comuni del comprensorio; adesso Calvello è stato inserito nel bonus gas Val d'Agri, ma come area Camastra già era un argomento che stavamo portando avanti con precedenti sindaci al fine di dare uguali opportunità e possibilità a tutti i cittadini che risiedono nel comprensorio"*.

Interviene il Sindaco di Gorgoglione, **Carmine Nigro**: *"in merito alla ripartizione dei fondi, tengo a precisare, che la suddivisione è avvenuta non discrezionalmente ma in base a criteri e parametri oggettivi, ne consegue che dallo scorso marzo sarebbe stato opportuno accelerare i tempi, dando*

seguito agli atti conseguenti. Un'altra esigenza pregnante per il futuro è rappresentata dalla semplificazione delle procedure perché la burocrazia e le lungaggini che ne derivano rischiano di far andare fondi in perenzione e ben sappiamo che un'opera ha un'efficacia se realizzata in un dato periodo, altrimenti da opportunità si trasforma in onere per il Comune. Qualcuno ha parlato di spesa corrente: i comuni non hanno l'organico di una volta e con il taglio della spesa pubblica non possiamo indire concorsi; uno dei motivi per cui si inviano carte in ritardo è perché il personale, in numero esiguo, deve occuparsi di tantissime cose. Quale è a mio avviso un possibile suggerimento? poiché diamo a Sviluppo Basilicata il 25% delle spese generali che include la spesa per il personale che istruisce le pratiche, dovrebbe essere possibile destinare una quota simile ai comuni. Tali risorse ovviamente non destinate solo a chi si occupa delle procedure tecniche, nello specifico della progettazione (a cui oggi ben sappiamo sono riconosciute delle risorse), ma anche a chi esegue la procedura amministrativa che se non accelerata può bloccare iter di conclusione dell'opera stessa. Il sindaco di Viggiano ha posto un problema fondamentale come passare dall'attuale situazione di emergenza alla programmazione focalizzando l'attenzione sui programmi di area vasta, una visione più ampia che già si è avuta quando si è passato dal Programma Val d'agri (come prima veniva chiamato) al POV Sauro Camastra". Grazie

Interviene il Sindaco di Calvello, **Maria Anna Falvella**: *"chiedo informazioni sui tempi di convocazione dei tavoli di rinnovo delle concessioni e per quando è previsto il coinvolgimento dei sindaci. il problema è che se dal 99 ad oggi abbiamo popolazione più vecchia, meno ragazzi, meno imprese attive sul territorio e meno occupazione, c'è qualcosa che non ha funzionato, se si fanno strutture socio-assistenziali previste con le risorse del POV e poi non abbiamo risorse per gestirle e mantenerle, né la popolazione per usarle a che servono le cattedrali che facciamo? noi dobbiamo parlare di occupazione, non nascono bambini e non so se i giovani riusciamo a farli rimanere. Noi siamo agguerriti perché i nostri cittadini ci hanno dato mandato, dovevamo essere la California del Sud invece siamo l'area più chiusa".*

Prende la parola il Presidente, **Vito Bardi**: *"credo sia opportuno alla luce delle problematiche ed osservazioni rilevate che le proposte di oggi siano racchiuse in un documento sintetico da porre alla nostra attenzione in quanto può essere di aiuto nella negazione con le compagnie, posso proporre il sindaco di Viggiano promotore in quanto già voleva muoversi in tal senso; inoltre in accordo con l'Assessore Cupparo potremmo organizzare incontri in regione con i Comuni che abbiano problematiche da evidenziare e suggerimenti su problematiche esistenti."*

Interviene il Presidente della Provincia di Potenza, **Rocco Guarino**: *"saluto i presenti, con la Regione la Provincia ha un rapporto costante soprattutto nel periodo invernale quando si deve affrontare il problema neve, in tal senso provando ad attivare un tavolo permanente con partecipazione di tutti gli enti interessati. Altre questioni la Provincia sta affrontando e che tengo a ricordare in questa sede: il progetto di miglioramento della SP 13 su Comune di Pietrapertosa, unica strada di collegamento dell'area, approvato per 1 mln di euro che, a seguito della sussistenza di un rischio idrogeologico, ha*

visto l'approvazione del progetto esecutivo per un valore di 5,89 mln euro; si necessita al riguardo un finanziamento di 2,6 mln euro per un primo intervento finalizzato ad evitare l'isolamento della comunità. Richiesto inoltre dall'Assessore Merra l'elenco di tutte le opere da eseguire suddivise per grado di urgenza. Il sindaco di Paterno accennava ai fondi ordinari, infatti la Provincia al riguardo ha un'altra non trascurabile esigenza: quando come Ente era ancora "in campo", la Provincia di Potenza stanziava 7,5 mln euro per le attività e la manutenzione ordinaria (compreso sfalcio erba e servizio neve), oggi siamo riusciti a stanziare 2,5 mln euro; prima erano presenti 200 cantonieri e molti mezzi, oggi sono presenti 30 cantonieri, dei quali 10 non idonei alla guida dei pochi mezzi rimasti. La mia proposta è che se si riuscisse a destinare una parte delle risorse, chiedendo al dott. Tripaldi di trovare il giusto combinato giuridico e burocratico, a fondi ordinari da assegnare alla Provincia riusciremmo a risolvere il 90% dei problemi, riuscendo in tal modo a garantire la manutenzione ordinaria. Non si può immaginare una programmazione di sviluppo con la viabilità di oggi; pur vedendo favorevolmente la realizzazione di grandi opere infrastrutturali, il nostro problema reale rimane come collegare i nostri comuni a queste grandi opere. Proprio la viabilità oggi è oggetto di tagli di risorse da parte dello Stato e di prelievo coattivo, occorre negoziare in tal senso sia con la Regione, sia con il Programma Operativo Val d'Agri ed anche con i sindaci per il reperimento di risorse aggiuntive da allocarvi. Ed aggiungo che se la competenza della viabilità è della Provincia è giusto che i fondi vengano direttamente assegnati alla Provincia; oggi, invece, siamo soggetti ad una trattativa infinita ogniqualvolta dobbiamo mettere in campo una serie di risorse che coinvolge quattro tavoli, sarebbe opportuno provare a ridurre il tutto ad un unico tavolo di negoziazione. Come Provincia siamo in ritardo con la spesa, a causa della carenza di personale ed anche qui invito il dott. Tripaldi ad individuare un giusto meccanismo normativo che consenta di risolvere questo problema, dando la possibilità di fornire risposte occupazionali, anche temporanee. Grazie."

Interviene il Vicesindaco di Gallicchio, **Ovidio Donnadio**: *"saluto le autorità, non riprendo i temi già affrontati, ma voglio fare un augurio di buon lavoro al nuovo Governo regionale e che possiate fare molto per questa nostra Regione. Sono un ingegnere, lavoro da 21 anni nel settore Oil e sono ormai abituato alla disoccupazione allo sgomitare quotidiano per un contratto a 6 mesi ed alla mancanza di possibilità di fare anche carriera nella nostra terra di origine. Vorrei porre un quesito alla vostra attenzione: se oggi il prezzo del barile è 100 euro producendo 150.000 barili di greggio al giorno si incassano circa 15 mln euro giornalieri, che in un mese diventano 300 mln euro ed a fine anno circa 3,5-4 miliardi euro in una regione con 500.000 abitanti. In virtù di queste cifre mi chiedo come mai esiste un sistema in cui un lucano deve sgomitare per avere un posto di lavoro? proprio su questo tema chiedo l'apertura di un tavolo in Regione. Il mio comune Gallicchio è fuori dalle concessioni sia Val d'Agri che Tempa Rossa nonostante è collocato geograficamente proprio nel mezzo, al riguardo e guardando al futuro chiederei, se possibile, un incontro nel nostro comune per far sì che anche Gallicchio possa avere delle opportunità maggiori. Grazie e buon lavoro."*



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANURO - SAURO - CAMASTRA



REGIONE BASILICATA

A conclusione della seduta prende la parola il Presidente **Vito Bardi**: *“ringrazio per il contributo fornito da tutti i partecipanti e mi auguro che oggi sia l’inizio di una serie di confronti che avvengano con la opportuna frequenza. Invito nuovamente a predisporre un documento sintetico che raccolga le proposte esposte. Pensiamo al futuro, grazie a tutti e a presto”*.

Il Presidente dichiara chiusi i lavori alle ore 18:20.

Del che è redatto in sintesi il presente verbale.

Verbale della riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio

**Programma Operativo Val d'Agri,
Melandro, Sauro, Camastra**

**Regione Basilicata – Potenza
Sala Verrastro
Palazzo Presidenza della Giunta
13 marzo 2019**

In data **13 marzo 2019 alle ore 12.30** presso la Sala Verrastro del Palazzo della Presidenza della Giunta della Regione Basilicata, si è riunito il Comitato di Coordinamento e Monitoraggio (di seguito denominato Comitato) del Programma Operativo Val d'Agri, Melandro, Sauro, Camastra (di seguito denominato "POV"), giusta nota di convocazione prot. n. 41633/11A1 del 08.03.2019 dell'Ufficio di Presidenza della Giunta.

Risultano essere presenti così come riportato nell'elenco firme allegato al presente verbale per costituirne parte integrante:

- | | |
|-------------------------------------|-----------------------|
| 1. Sindaco di Stigliano | - Micucci Francesco |
| 2. Ass. LL. PP. Stigliano | - Ippolita Sinisgallo |
| 3. Sindaco di Missanello | - Filippo Sinisgalli |
| 4. Sindaco di Gorgoglione | - Filippo Giuseppe |
| 5. Sindaco di Cirigliano | - Galluzzi Franco |
| 6. (Vice) Sindaco di Calvello | - Francesco Vitacca |
| 7. Sindaco di Sasso di Castalda | - Nardo Rocchino |
| 8. (Vice) Sindaco di Grumento | - Michele Brandi |
| 9. Sindaco di Spinoso | - Mario Solimando |
| 10. Sindaco di Marsiconuovo | - Gelsomina Sassano |
| 11. Sindaco di Accettura | - Alfonso Vespe |
| 12. Resp. Area Tecnica Marsiconuovo | - Antonio Colella |
| 13. Sindaco di Castelsaraceno | - Rosano Rocco |

- | | |
|--------------------------------------|---------------------------|
| 14. Resp. Area Tecnica Tramutola | - Antonio Aulicino |
| 15. Resp. Area Tecnica Gallicchio | - Giuseppe Montemurro |
| 16. Assessore di Tramutola | - Claudio Sacco |
| 17. Sindaco di Abriola | - Romano Triunfo |
| 18. Assessore Moliterno | - Giuseppina Palermo |
| 19. Consigliere di Brindisi Montagna | - Rocco Allegretti |
| 20. Sindaco di Paterno | - Michele Grieco |
| 21. Sindaco di Anzi | - Piera Cilibrizzi |
| 22. Sindaco di Pietrapertosa | - Cavuoti Rocca Maria |
| 23. Assessore Viggiano | - Gerardi Rosita |
| 24. Sindaco di Montemurro | - Di Leo Senatro |
| 25. Sindaco di Marsicovetere | - Sergio Claudio Cantiani |
| 26. Sindaco San Martino d'Agri | - Amedeo Ranucci |
| 27. Sindaco di Guardia Perticara | - Angelo Mastronardi |
| 28. Provincia di Potenza | - Caterina Lacerra |

Risultano assenti i comuni di Aliano, Armento, Brienza, Castelmezzano, Corleto P, Laurenzana, Roccanova, Satriano di L. Sarconi, San Chirico Raparo, Sant'Arcangelo e la Provincia di Matera.

Sono inoltre presenti, oltre al **Presidente della Giunta Regionale dott.ssa Flavia Franconi** che presiede il Comitato, il **Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza** della Regione Basilicata avv. Vito Marsico, il **Dirigente dell'Ufficio Progetti Speciali "Val d'Agri – Senesese"** dr. Luigi Marotta, la **posizione organizzativa del medesimo Ufficio** dr. Donato Cudemo, i funzionari dell'Ufficio Ferretti e Napoli e componenti dell'Assistenza Tecnica del p.o. val d'Agri.

Alle ore 12.30, la **Presidente Flavia Franconi** apre i lavori del Comitato con i saluti di rito e invita il dott. Marotta ad introdurre ed illustrare gli argomenti da trattare.

Interviene e prende la parola il **Dirigente dell'Ufficio dr. Luigi Marotta** che, dopo i saluti ai presenti **introduce il primo punto all'O.d.G.:** Consegna Estratto Report Stato di Attuazione del PO Val d'Agri al 31 dicembre 2018.

Il Dirigente, nel dar conto che il testo è stato trasmesso agli enti nella mattinata di ieri, ne evidenzia la valenza come strumento di riflessione per tracciare il punto sullo stato di attuazione del p.o. e rilevare eventuali criticità da superare nel futuro. Chiede ai presenti se vi siano osservazioni in merito.

Nessuna osservazione viene formulata.

Il **Presidente Franconi** introduce il **secondo punto all'O.d.G.: Proposta di ripartizione quote risorse disponibili ai Comuni del PO Val d'Agri per attuazione linee di intervento di cui alla DGR 838/2003**. Approvazione criteri ed indirizzi.

Interviene il **dott. Marotta** che richiama la decisione assunta nell'ultimo comitato dell'8 giugno 2018 presieduto dal Presidente Pittella, ovvero destinare parte delle risorse derivanti da royalties direttamente ai Comuni del POV. Sottolinea, quindi sulla base delle sollecitazioni ricevute, la necessità di ripartire le risorse derivanti dalle poste finanziarie appostate sul triennio ai Comuni del comprensorio del POV. Evidenzia di come le risorse, in considerazione della disciplina vigente dettata dall'Accordo di Programma di cui alla DGR 838/200303, non possono che essere utilizzate sulle linee di intervento in essa previste, inoltre rimarca la necessità una volta raggiunti i limiti della quota dei 350 milioni di euro previsti nell'Accordo, della necessità in ragione delle previsioni della L. 140/99, di adottare una nuova procedura di programmazione negoziata in grado di aprire, anche in considerazione dell'esperienza maturata, nuove prospettive che rendano le azioni messe in atto più efficaci e funzionali ad uno sviluppo sostenibile dell'area. In conclusione, introduce le **tre ipotesi di ripartizione, condivise con il Direttore Generale Marsico e il Presidente Franconi**, ipotesi che si basano su criteri, parametri e pesi degli indicatori già adottati nel passato (DGR 2233/03) come anche la percentuale di circa il 30% delle risorse inserite nel bilancio triennale 2018/20 (pari a 35 milioni di euro). Criteri e parametri comunicati sono stati inseriti nelle cartelle consegnate ai singoli partecipanti e sui quali l'Assemblea è chiamata a decidere esprimendosi sulla proposta che ritiene più opportuna:

- ✓ Ipotesi 1: distribuire le risorse ai 30 Comuni facenti parte inizialmente del POV, in considerazione che per le risorse previste dall'Accordo (DGR 838/03) dovevano essere assunti gli impegni programmatici entro il 31.12.2006;
- ✓ Ipotesi 2: distribuire le risorse tra tutti i 35 Comuni che costituiscono il comprensorio del POV dal 2012;

- ✓ **Ipotesi 3:** destinare 10 Milioni di euro il 1° anno, 10 Milioni di euro il 2° anno quale quota parte per il finanziamento a completamento della dotazione finanziaria iniziale pari a 350 10 Milioni di euro soltanto ai trenta comuni e 15 Milioni di euro il 3° anno da ripartire tra tutti i 35 Comuni.

Prima di procedere con la votazione il Dirigente sottolinea l'impegno assunto sulla base delle richieste formulate dalle amministrazioni componenti il comitato, di semplificare le procedure che disciplinano la gestione amministrative dell'accordo di programma ai fini della accelerazione della spesa nell'ambito dei principi di trasparenza e del buon andamento, e comunque garantendo gli strumenti utili alla verifica del rispetto delle norme, mediante controlli anche a campione, superando le difficoltà applicative di quelli ad oggi adottati, mutuati da altri strumenti di finanziamento, non funzionali all'accordo di programma di cui alla DGR 838/03. Cita ad esempio, come oggi, non sia possibile il trasferimento di risorse se non dopo la sottoscrizione del contratto di appalto, generando, in tal modo, problemi di cassa ai Comuni e il conseguente blocco delle anticipazioni; il Dirigente al riguardo, chiede all'Assemblea di delegare l'ufficio a produrre alla Giunta Regionale una **proposta di disciplina per le nuove procedure di semplificazione**.

Il Dirigente inoltre, in merito al **funzionamento del Comitato**, rimarca l'esigenza di disciplinarlo mediante **apposito regolamento** e chiede incarico all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Senese, di elaborarne il testo per sottoporlo all'attenzione dell'Assemblea in occasione della prossima seduta.

Le due proposte vengono poste in votazione dal Dirigente Generale Vito Marsico su invito del Presidente Franconi e vengono votate all'unanimità, per alzata di mano.

Interviene **Michele Grieco Sindaco di Paterno** il quale esprime le proprie perplessità riguardo le lungaggini burocratiche, chiedendo di destinare una quota delle risorse per la spesa corrente e di garantire una forma di equilibrio nella ripartizione delle royalties dirette e indirette da distribuire nel territorio.

Interviene **Alfonso Veste Sindaco di Accettura** che focalizza il suo intervento sulla necessità di definire nuovi criteri e ribadisce il suo disaccordo sull'eventuale scelta che prevedrebbe l'esclusione dal riparto, nei primi due anni, dei 5 nuovi comuni.

Identica considerazione la espone **Francesco Micucci Sindaco di Stigliano**.

Intervengono **Rocco Rosano Sindaco di Castelsaraceno** e **Romano Triunfo Sindaco di Abriola**. Entrambi d'accordo sulla definizione dei criteri; il secondo inoltre ribadisce la necessità di completare i progetti inseriti nella programmazione in corso.

Nel suo ulteriore intervento il **Direttore Generale Vito Marsico** evidenzia come la scelta di coinvolgere tutti e 35 i comuni nella ripartizione oggetto dell'O.d.G. comporta, per la prossima attivazione delle royalties del giacimento Tempa Rossa, il ricorso ad una unicità di programmazione e gestione delle risorse, di concerto con il Presidente del Comitato, invita l'assemblea a **votare il 2° punto all'O.d.G.** per alzata di mano. All'unanimità per alzata di mano i presenti votano per l'opzione n. 2 ovvero per la **distribuzione delle risorse (35 Meuro) tra tutti i 35 Comuni** che oggi fanno parte del Programma Operativo sulla base dei criteri e dei parametri e pesi degli indicatori di cui alla DGR 2233/2003 e consegnati ai sindaci.

Dall'assemblea viene richiesta di avere a disposizione le risultanze dell'ipotesi adottata.

Il dirigente dell'ufficio assume impegno di comunicarle entro la giornata di domani.

Il **Presidente Franconi** introduce il **terzo punto all'O.D.G.: Progetto denominato Obiettivo Inclusione**. Soggetto attuatore ARLAB. Comunicazioni.

Il **Dirigente Luigi Marotta** comunica che nell'ambito della prosecuzione del progetto Obiettivo Inclusione, l'ARLAB ha inviato nota in merito all'incontro dell'Ufficio con i beneficiari del progetto calendarizzata per il giorno 18 marzo 2019 e alla data di avvio delle attività di tirocinio prevista per il 1 aprile 2019.

Il **Presidente Franconi** introduce il **quarto punto all'O.D.G.: Collegamento Area 167 con Ospedale di Villa d'Agri** "Opere di urbanizzazione area convenzionata in zona residenziale Villa d'Agri".

Prende la parola **Claudio Cantiani Sindaco di Marsicovetere** che illustra nel merito l'intervento evidenziando il fabbisogno finanziario pari a 300.000,00 €.

Intervengono **Romano Triunfo e Piera Cilibrizzi** che pur dichiarandosi favorevoli evidenziano l'anomalia rispetto alle modalità di presentazione della proposta.

Il **Direttore Generale Vito Marsico** invita l'assemblea a votare il **4° punto all'O.D.G.** per alzata di mano. All'unanimità l'Assemblea esprime all'unanimità per alzata di mano voto favorevole,

Il **Presidente Franconi** introduce il **quinto punto all'O.d.G "Esame richieste pervenute"**.

Il **Dirigente Luigi Marotta** elenca, le proposte pervenute, dopo aver precisato che l'iscrizione del punto all'o.d.g ha la sua ratio nella opportunità di informare il Comitato delle vicende che maggiormente attengono all'attuazione dell'accordo di programma, per un suo pieno coinvolgimento:

- **richiesta della Provincia di Potenza** di passaggio al Comune di Sarconi, in qualità di Ente Attuatore per la realizzazione dell'intervento sulla **SP n. 19 Visciglieta**;
- **richiesta del Comune di Sant'Angelo le Fratte** tesa ad estendere i benefici del PO Val d'Agri all'area artigianale ed industriale del Comune ai sensi della legge regionale /2014;
- **richiesta presentata dai Sindaci del Comitato di avvalersi dell'Assistenza Tecnica di Formez PA**, prevedendo la necessaria allocazione di risorse finanziarie, al fine di garantire la continuità per la prosecuzione delle attività di supporto all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri – Senise, per il prossimo triennio.

Su quest'ultimo punto, il **Direttore Generale Vito Marsico su invito del Presidente Franconi a articolare una proposta** invita espressamente l'assemblea a **votare** per alzata di mano **sulla prosecuzione dell'Assistenza Tecnica**, nel prossimo triennio al fine di accompagnare l'azione dell'ufficio e delle amministrazioni titolari di finanziamento, anche in prospettiva della nuova programmazione negoziata.

All'unanimità l'Assemblea per alzata di mano esprime voto favorevole

A margine della riunione, il Dirigente, dott. Marotta, dà cenno in merito anche alle comunicazioni, trasmesse, successivamente alle interlocuzioni con lo stesso ufficio, da parte delle diocesi e della Provincia di Potenza in merito alle esigenze di intervento per eventuali finanziamenti da parte del Programma Operativo Val d'Agri.

Senza altri interventi, esauriti gli argomenti iscritti all'o.d.g. alle ore 14:45 il Presidente dichiara chiusi i lavori.

Del che è redatto in sintesi il presente verbale.

Verbale della riunione del Comitato di Coordinamento e Monitoraggio

**Programma Operativo Val d'Agri,
Melandro, Sauro, Camastra**

**Regione Basilicata – Potenza
Sala Verrastro
Palazzo Presidenza della Giunta
8 giugno 2018**

L'anno duemiladiciotto, il giorno 08 del mese di Giugno, alle ore 11,30, in seguito a convocazione giusta nota prot. n. 95969/12AO del 4 giugno 2018 del Presidente della Giunta regionale Dott. Marcello Pittella, si è riunito presso la sala V. Verrastro del Palazzo della Giunta Regionale, il Comitato di coordinamento e monitoraggio del Programma Operativo Val d'Agri Melandro Sauro Camastra con la presenza dei seguenti componenti e/ loro delegati come da allegato elenco, per la discussione del seguente ordine del giorno:

Completamento Programma operativo Val d'Agri. Ricognizione attività-Riprogrammazione risorse

Partecipano alla seduta il dirigente dell'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri Seniseese, dott. Luigi Marotta ed il Dott. Donato Cudemo titolare di Posizione Organizzativa.

Alle ore 11.45, il **Presidente della Regione Basilicata dott. Marcello Pittella** apre i lavori del Comitato con i saluti di rito e ringraziando i presenti per la disponibilità dimostrata, pone immediatamente l'accento sulla novità del riconoscimento in Bilancio Regionale di risorse economiche destinate al finanziamento del Programma Operativo Val d'Agri, anche alla luce di incontri ed interlocuzioni con la Corte dei Conti regionale di cui illustra i passaggi più significativi (anche in merito alla parifica del bilancio consuntivo 2015).

Nel riepilogo fatto, a valle della parifica, evidenzia, che si renderanno disponibili i fondi destinati ai nuovi cinque Comuni entrati nel Programma Operativo. Introducendo il tema posto nei giorni scorsi dal Sindaco di Calvello e di Viggiano, relativamente al bonus gas, ha ricordato che la Regione ha recentemente chiuso un accordo con Eni sui 39 milioni del tavolo paritetico, con la possibilità di

ottenere un "addendum", di cui l'Ufficio di Presidenza della Giunta sta valutando la fattibilità sul piano tecnico giuridico.

Il Comitato - ha detto il Presidente Pittella - è stato convocato alla luce di una positiva novità che consiste nel riconoscimento concreto, nel bilancio regionale, di risorse dedicate al PO Val d'Agri, in uno sforzo doveroso che la Regione sta compiendo.

Entrando nel merito di alcune questioni tecniche e al quadro sinottico predisposto dal **dr. Luigi Marotta** e dai suoi collaboratori, emerge che sul **POV** sono state impegnate risorse per un ammontare pari a circa 285 Milioni di euro, rispetto ai 350 Meuro della dotazione finanziaria inizialmente assentita e necessari alla piena attuazione del Programma Operativo Val d'Agri.

Nell'ambito della vecchia programmazione del **POV** calibrata sulla richiamata dotazione finanziaria (350 Meuro) le somme riprogrammabili su progetti non attivati sono pari a circa 16 Meuro, mentre le somme programmabili ex novo sono circa 49 milioni di euro.

Nel triennio 2018-2020, come si è detto, saranno disponibili sul Bilancio regionale per finanziare il P.O. Val d'Agri, circa 117.741,00 milioni di euro dei quali circa 65 milioni serviranno a coprire le somme della vecchia programmazione.

Per questo si rende necessario creare un virtuosismo utile a fare sistema, auspica, nel merito, un approccio che tenga conto delle esigenze dei piccoli Comuni, ma nel contempo, afferma, non si può smarrire il profilo più ampio per ambiti strategici di rango comprensoriale, su alcuni asset/settori capaci di assurgere a laboratorio territoriale di buone pratiche di sviluppo locale.

Anche per affrontare le nuove sfide si rende necessario rafforzare l'assistenza tecnica dell'Ufficio. Oltre a quanto enunciato, esprime l'augurio di sentire dai Sindaci del Comprensorio suggerimenti di metodo e di pensiero.

Brevemente interviene il **Dirigente dell'Ufficio dr. Marotta** che illustra le norme che regolano la programmazione negoziata, parla dei rilievi posti dalla Corte dei Conti e accenna alla destinazione obbligata del 30% delle royalties ex legge 140/99, con alcune riflessioni: sulla programmazione ormai datata del Programma, sulla necessità della scansione e certezza della spesa. Per quanto riguarda invece - continua il dr. Marotta - le Linee di Intervento del Programma (A, B, C e D) sono comunque possibili rimodulazioni finanziarie su decisione del CCM, sulla base delle previsioni contenute nella Dgr 838/03.

Prende la parola il **Sindaco di Viggiano** che, nel salutare la platea, indica due direttrici da seguire, la prima è di evitare la polverizzazione delle risorse perciò serve concentrare l'attenzione su importanti progetti infrastrutturali, sul miglioramento delle interconnessioni trasversali e sulla manutenzione straordinaria delle strade del comprensorio. La seconda direttrice riguarda l'occupazione e, quindi, l'economia ovvero servono investimenti capaci di creare nuova occupazione, unico modo per frenare lo spopolamento dei nostri piccoli Comuni.

Per quanto fatto cenno dal Presidente, il Sindaco Cicala propone di destinare il 70% delle risorse di cui si parla alla realizzazione di grandi opere e il 30% da suddividere tra i Comuni per fronteggiare le singole esigenze.

Da Presidente della Conferenza dei Sindaci del Bonus gas – prosegue il Sindaco – dopo averlo trasformato in bonus economico, sono d'accordo sulla richiesta di estendere ad altri Comuni i benefici del bonus, ma serve un tavolo di concertazione.

Interviene il Sindaco di Gallicchio che nel parlare delle risorse naturali estratte nell'area lamenta l'inadeguatezza delle infrastrutture regionali e locali e parlando della Fondovalle dell'Agri evidenzia come la stessa sia intasata da cisterne che trasportano greggio con inevitabili ripercussioni sui tempi di percorrenza. Per le strade locali – prosegue il sindaco – vale lo stesso ragionamento (buche, frane, griglie rotte) rendono difficile l'erogazione dei servizi ai cittadini, perciò rafforzare il commercio, i trasporti, i servizi scolastici di rango comprensoriale e sociosanitari serve a far decollare lo sviluppo turistico.

Interviene il vicesindaco di Marsicovetere che plaude e condivide una programmazione per ambiti o sistemi gerarchici, tuttavia pone l'interrogativo ricorrente sulle misure da adottare per l'occupazione, con due temi da affrontare, primo i Comuni hanno bisogno di risorse e di sviluppo continuativo e secondo l'auspicio di uno snellimento delle procedure.

Dopo i saluti di rito, il **Sindaco di Paterno** pone l'accento su alcune questioni già dibattute e nel richiamare la parola Sviluppo, che si trova in ogni documento di programmazione, ne elenca i riferimenti normativi e ne richiama i vincoli per le aree destinate alle coltivazioni/concessioni di idrocarburi. Il Sindaco indica la necessità di elaborare un Piano di sviluppo comprensoriale, anche affidandosi ad un'equipe e – prosegue – quando si parla di Struttura deficitaria di personale (Ufficio Progetti Speciali ndr) lamenta un problema procedurale per il pagamento di SAL e/o anticipazioni e di



PROGRAMMA
OPERATIVO

VAL D'AGRI - MELANURO - SAURO - CAMASTRA



REGIONE BASILICATA

non avere alcuna contropartita in favore del suo Comune, Lo sforzo che la Regione deve fare è correggere alcune storture legate ai maggiori danni di alcuni Comuni prossimi al Centro Olio e ai pozzi, chiedendo di adottare un criterio diverso nella ripartizione delle risorse a tali Comuni.

Il **Dirigente regionale dr. Marotta** ribadisce che l'ufficio nell'ultimo anno ha dato impulso alle attività di spesa da parte dei comuni, impegnandosi a porre gli stessi nelle migliori condizioni per progettare, realizzare e rendicontare gli interventi loro assegnati ed il più delle volte risalenti negli anni. Nello specifico, evidenzia altresì che proprio al comune di Paterno, è stato risolto, nell'autunno scorso, tra gli altri, un atavico problema legato alla copertura finanziaria (ora assicurata per 600.000 €) finalizzata alla realizzazione della nuova sede municipale, e come allo stesso comune sia stato sollecitato in più occasioni, la presentazione del relativo progetto, che ad oggi non è ancora pervenuto.

Inoltre, lo stesso dirigente ha tenuto a sottolineare che nell'ultimo anno l'Ufficio ha spesso sollecitato i Soggetti Attuatori degli interventi finanziati a dar conto delle risorse non spese in un'ottica di accelerazione della stessa spesa.

I blocchi del passato, sono, il più delle volte dipesi dalla presenza del c.d. Patto di Stabilità e/o da tempistiche di approvazione di documenti contabili. Inoltre, il dirigente Marotta evidenzia la necessità di accelerare la spesa in quanto, in stretta correlazione con quanto evidenziato più volte dalla Corte dei Conti, trattasi di spesa residuale per cui occorre oltremodo abbassare il monte residui di bilancio regionale, in tal senso evidenzia le azioni di *moral suasion* poste in essere dalla struttura nei confronti di tutti gli enti beneficiari.

Interviene il **Presidente Pittella** per far chiarezza e ricordare, ai presenti, che la rivisitazione della legge regionale n. 40/95 non è oggetto di rivisitazione per questo tavolo.

Interviene il **Sindaco di Laurenzana** che nel condividere gli interventi fatti, esprime un plauso all'Ufficio Progetti Speciali Val d'Agri che ha risolto in tempi velocissimi le problematiche poste dal proprio Comune e si dichiara d'accordo sul ripartire il 70% delle risorse di cui si parla per la realizzazione di grandi opere ma questo deve valere anche per le royalties indirette incassate dai Comuni.

Su quest'ultima affermazione del Sindaco si apre un breve ma intenso dibattito, il **Sindaco di Abriola** plaude al segnale dato agli altri Comuni con il bonus gas, mentre il **Sindaco di Viggiano** si dichiara apertamente contrario alla ripartizione *tout court* delle royalties dirette, anche per i danni che il suo stesso Comune subisce per la presenza del Centro Olio e dei pozzi produttivi.



Dividersi sul tema dello sviluppo – ribadisce il **Sindaco di Brienza** – è sterile, il tema vero è riempire di contenuti le azioni programmatiche. Nel sistema pubblico locale è mancata sinora una vera logica di spesa, servono le grandi opere ma anche terminare l'ultimo miglio, tuttavia la direttrice dello sviluppo del territorio è comunque di rango sovracomunale e come ultima questione nei rapporti Comuni/Ufficio POV, serve un adeguamento funzionale e professionalità tecniche e amministrative.

Il **Sindaco di Sasso di Castalda** ringrazia tutti i presenti e il personale dell'Ufficio e coglie l'occasione per lasciare un messaggio, in quanto non sarà più candidato alle imminenti elezioni comunali, plaudendo per quanto accaduto nella comunità di Sasso, grazie ai fondi del POV, alla tempistica e all'entusiasmo della Struttura nell'accompagnare la realizzazione del grande attrattore. Se la strategia del Programma era migliorare la qualità della vita e creare micropoli di sviluppo legati alle peculiarità del territorio e alle sue vocazioni, ebbene – prosegue il Sindaco – io credo che tali indicazioni debbano restare in piedi, le intuizioni di Sasso, di Castelsaraceno e Aliano sono esempi lampanti di modifica delle condizioni di vita dei suoi abitanti, perciò non c'è vento buono per il marinaio che non sa in quale luogo approdare. Sulle analisi condotte interviene il **Sindaco di Castelsaraceno** che esprime soddisfazione per la convocazione del CCM e auspica una calendarizzazione degli incontri. Parla di analisi, considerazioni, proposte. Analisi legata alla quantificazione delle risorse e alla capacità e qualità della spesa, esprime la necessità di rivisitazione dell'Accordo di Programma. Nel ringraziare per il lavoro svolto della Struttura ne sottolinea, tuttavia, il sottodimensionamento e ne propone il suo rafforzamento con l'assistenza tecnica da estendere anche ai Comuni. L'orizzonte temporale di vita delle estrazioni petrolifere – continua il sindaco - è lungo e, pertanto, questo impone una visione strategica e un utilizzo complementare con i fondi Strutturali di Investimento Europei. La viabilità è la chiave di volta per lo sviluppo di altri fattori, compreso il turismo, motivo per il quale si rende necessario completare la Fondovalle del Racanello e gli interventi inseriti nel piano della viabilità e, pertanto, si propone di incrementare prioritariamente il fondo per lo sviluppo della viabilità.

Il **Sindaco di Stigliano** si associa ai ringraziamenti e ribadisce che la dotazione finanziaria dei 350 milioni di euro non è assegnata soltanto ai Comuni, per i quali chiede di superare le criticità di rigida ripartizione delle risorse tra le Misure, inoltre per velocizzare la programmazione e l'attuazione si rende quanto mai opportuno rafforzare l'Ufficio POV con le professionalità dell'assistenza tecnica.

Il **Sindaco di Castelmezzano**, dopo i saluti ai presenti, argomenta sul problema della viabilità e sul piano di sviluppo previsto dalla L.R. n. 40/95 con il blocco delle poche risorse disponibili. Serve – ribadisce il sindaco – una nuova programmazione, una nuova fotografia sulle nuove esigenze, sulla necessità di continuità tra Comuni e Province e poste finanziarie da inserire nella legge di bilancio.

Si dichiara d'accordo, il **Sindaco di San Martino**, in merito alla realizzazione di opere infrastrutturali di rango comprensoriale, ma chiede anche delle risorse per lo sviluppo locale da assegnare ad ogni Comune, mentre per quanto riguarda il bonus gas chiede di mettere allo stesso livello tutti i Comuni nell'ambito della ripartizione delle relative risorse finanziarie disponibili.

Il **Sindaco di Calvello** nell'esprimere i ringraziamenti per quanto ottenuto con il bonus gas plaude al nuovo ciclo e alla possibilità di programmare risorse nel territorio per circa 117 milioni di euro, tuttavia occorre porre attenzione ai dettami su cui porre le basi per le strategie di sviluppo e ai processi di valorizzazione delle micropeculiarità.

Il **Sindaco di Moliterno**, invece, rivendica la ripartizione delle royalties dirette in tutti i Comuni del comprensorio e ne propone la modifica normativa.

Infine, il **Sindaco di Pietrapertosa** lamenta la mancanza di risorse per l'avvio degli interventi e argomenta sulla necessità di passare attraverso un concreto Piano di sviluppo, sulla coesistenza del piano delle Aree interne e sulla visione di rango sovra comunale da conseguire.

Senza ulteriori interventi, alle ore 14,30 circa i lavori del Comitato si chiudono.

Del che è redatto in sintesi il presente verbale.



VAL D'AGRI - MELANDRO - SAURO - CAMASTRA

REGIONE BASILICATA

PROGRAMMA OPERATIVO "VAL D'AGRI, MELANDRO, SAURO, CAMASTRA"

Quadro finanziario 35 Comuni

- A.1 Recupero dei centri urbani
- A.2 Architettura paesaggistica e ambientale
- C.1 Sport
- C.5 Servizi sanitari e socio-assistenziali



PROGRAMMA OPERATIVO "VAL D'AGRI, MELANDRO, SAURO, CAMASTRA"

UFFICIO PROGETTI SPECIALI "VAL D'AGRI - SENISESE"

RIEPILOGO RISORSE

COMUNI/TEMATICHE	A.1	A.2	C.1	C.5	TOTALE MEURO
Abriola	0,412	0,251	0,200	0,216	1,079
Accettura	0,400	0,282	0,267	0,276	1,224
Aliano	0,296	0,215	0,183	0,220	0,913
Anzi	0,322	0,197	0,199	0,200	0,919
Armento	0,219	0,144	0,133	0,154	0,651
Brienza	0,744	0,271	0,249	0,225	1,489
Brindisi di Montagna	0,233	0,153	0,114	0,119	0,619
Calvello	0,460	0,218	0,213	0,228	1,119
Castelmezzano	0,238	0,133	0,133	0,136	0,641
Castelsaraceno	0,299	0,223	0,194	0,206	0,922
Cirigliano	0,160	0,090	0,093	0,095	0,438
Corleto Perticara	0,461	0,195	0,240	0,246	1,142
Gallicchio	0,220	0,104	0,117	0,115	0,557
Gorgoglione	0,241	0,116	0,144	0,144	0,645
Grumento Nova	0,377	0,198	0,167	0,167	0,908
Guardia Perticara	0,224	0,131	0,123	0,145	0,623
Laurenzana	0,342	0,220	0,232	0,248	1,041
Marsiconuovo	0,854	0,443	0,420	0,395	2,112
Marsicovetere	0,737	0,241	0,155	0,126	1,259
Missanello	0,171	0,094	0,089	0,090	0,443
Moliterno	0,803	0,271	0,331	0,316	1,721
Montemurro	0,315	0,183	0,173	0,172	0,843
Paterno	0,494	0,190	0,294	0,255	1,233
Pietrapertosa	0,331	0,207	0,183	0,198	0,919
Roccanova	0,315	0,178	0,183	0,186	0,862
San Chirico R.	0,317	0,191	0,177	0,205	0,890
San Martino d'Agri	0,239	0,152	0,143	0,156	0,689
Sant'Arcangelo	0,758	0,251	0,390	0,321	1,720
Sarconi	0,256	0,136	0,120	0,113	0,625
Sasso di Castalda	0,247	0,143	0,114	0,120	0,624
Satriano	0,318	0,167	0,169	0,149	0,802
Spinoso	0,303	0,136	0,180	0,170	0,789
Stigliano	0,937	0,501	0,507	0,549	2,494
Tramutola	0,489	0,161	0,212	0,187	1,050
Viggiano	0,472	0,212	0,161	0,153	0,998
TOTALE	14,0000	7,0000	7,0000	7,0000	35,000

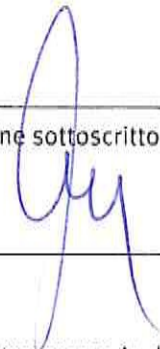


Del che è redatto il presente verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO



IL PRESIDENTE



Si attesta che copia conforme della presente deliberazione è stata trasmessa in data
al Dipartimento interessato al Consiglio regionale

7.11.2019

L'IMPIEGATO ADDETTO

